

Verso una economia più umana, convegno della Fondazione Centesimus Annus

Sabato 12 nella Sala Traslazione del Convento San Domenico (piazza San Domenico 13) si terrà il convegno annuale dei Membri aderenti di lingua italiana della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice (Capp) dal titolo «Verso un'economia più umana e sostenibile: "Cambiare se stessi per cambiare il mondo"». L'apertura alle 10 con gli interventi del cardinale Matteo Zuppi, di Anna Maria Tarantola, presidente Fondazione Capp, di padre Giovanni Bertuzzi, Assistente ecclesiastico Capp Bologna e di Gianluigi Longhi, Consigliere Fondazione Capp. A seguire gli interventi tra gli altri di monsignor Nunzio Galantino, presidente Amministrazione Patrimonio Sede Apostolica («La conversione ecologica per un cambio di paradigma»), Romano Prodi, presidente Fondazione per la collaborazione tra i popoli («Le istituzioni per la promozione della sostenibilità e della solidarietà»), Paolo Ferrecchi, direttore generale, Direzione Cura del territorio e

dell'ambiente della Regione; Mariano Grillo, direttore generale ministero per l'Ambiente; Pippo Ranci Ortigosa, dell'Università Cattolica di Milano, già presidente dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas; Giuseppe Guzzetti, già presidente Fondazione Cariplo («Il ruolo delle Fondazioni»); Francesco Perrini, professore ordinario di Economia e gestione delle imprese, all'Università Bocconi di Milano («La creazione di valore sostenibile delle imprese»); Stefano Zamagni, presidente della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali («Le imprese e la sostenibilità umana»); Sergio Daniotti, presidente Fondazione Banco farmaceutico («La sostenibilità nel mondo del terzo settore»); Davide Maggi, dell'Università degli Studi del Piemonte orientale («Le Università al servizio del bene comune»). Al termine del convegno nella basilica di San Domenico Messa celebrata da don Walter Magnoni, Assistente Centrale per l'Italia, Fondazione Capp.

S. Petronio, oggi apre il museo



Il Museo di San Petronio partecipa alla Giornata nazionale amici dei Musei ecclesiastici, che si tiene oggi, organizzata dall'associazione Anei. Oggi quindi si potrà entrare liberamente nel Museo di San Petronio (situato in fondo alla Basilica, navata di sinistra). Nato nel 1994, è composto da tre sale che contengono gli strumenti relativi al tracciamento della meridiana, le formelle marmoree della prima metà del Cinquecento, nonché i paramenti liturgici, reliquiari, vasi sacri e corali miniati utilizzati in chiesa nei secoli scorsi. Il Museo fu aperto su progetto di Tito Azzolini e riunisce anche collezioni di grande interesse, in particolare i disegni e i modelli lignei della Basilica, con i progetti architettonici per la facciata, dovuti ad architetti famosi quali il Vignola, Domenico Tibaldi, Andrea Palladio, Francesco Terribilia. Per maggiori informazioni consultare il sito www.basilicadisanpetronio.org (G.P.)

Soci Ucsi in udienza in Vaticano

Pagare con la moneta della franchezza, lavorare il pane dell'informazione pulita con il sale dello stile e il lievito dell'eternità, non servire né pasticceria né piatti piccanti, piuttosto il buon boccone della vita pulita e speranzosa. Sono tre punti del decalogo del giornalista di Manuel Lozano Garrido proclamato beato nel 2010 citati da papa Francesco durante l'udienza privata riservata lo scorso 23 settembre ai soci Ucsi in occasione del 60° di fondazione. «Non abbiate paura di rovesciare l'ordine delle notizie, per dar voce a chi non ce l'ha» ha ammonito, esortando i giornalisti ad «essere voce della coscienza di un giornalismo capace di distinguere il bene dal male, le scelte umane da quelle disumane». In Vaticano era presente una delegazione dell'Emilia Romagna, composta da quindici persone tra soci e familiari. (M.B.)



L'arcivescovo ha dialogato mercoledì al cinema Antoniano con i docenti delle scuole statali e non, riuniti in via Guinizelli

dall'Ufficio scuola della diocesi per il consueto incontro di avvio dell'anno scolastico Presenti Nembrini e Versari

A fianco: la delegazione regionale Ucsi all'udienza con papa Francesco in Vaticano, sotto: l'arcivescovo con Stefano Versari e Franco Nembrini all'Antoniano (foto Schicchi)